

Indagine ordini I trimestre 2021



I DATI

Il primo trimestre dell'anno fa registrare un incremento più che sensibile rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Il risultato tendenziale mostra infatti una crescita totale degli ordini di tecnologie per la lavorazione del legno (macchine e utensili) pari al 58%. Hanno contribuito all'ottenimento di questo importante risultato sia gli ordini provenienti dall'estero, con una variazione positiva del 52%, sia gli ordini interni che hanno fatto segnare un aumento percentuale di 87,8 punti.

Già lo scorso trimestre erano giunti segnali positivi dopo il lungo periodo di contrazione degli ordini, sul quale ha inciso in modo determinante la pesante situazione economica venutasi a creare con l'evolversi della pandemia di Covid 19.

Esaminando il dato, non bisogna tuttavia dimenticare che si tratta di un confronto con un periodo, il primo trimestre del 2020, caratterizzato dalla brusca frenata determinata dall'esplosione della pandemia. In termini assoluti, l'indice si riporta sui valori massimi registratisi nei primi due periodi del 2018 con un incremento congiunturale, sul trimestre precedente, pari al 17,6%.

Allargando l'orizzonte ai settori vicini, l'industria delle macchine per la lavorazione del metallo evidenzia un andamento del tutto simile, con importanti rimbalzi degli ordinativi, ad ulteriore conferma della spinta propulsiva determinata dalle agevolazioni agli acquisti di tecnologia previsti in Italia dal Piano di transizione industria 4.0 e all'estero da programmi sostanzialmente analoghi. Anche il carnet mesi si dimostra in crescita, raggiungendo i 4,1 mesi di produzione assicurata, mentre la variazione prezzi da inizio di anno ha raggiunto un punto percentuale, spinta dagli aumenti riscontratisi sulle materie prime e sulla componentistica. Il fatturato, rispetto al primo trimestre 2020, mostra un aumento del 2,4%.

PRIMO TRIMESTRE 2021 - VAR. TENDENZIALE

Variazioni % degli ordini rispetto al 2020

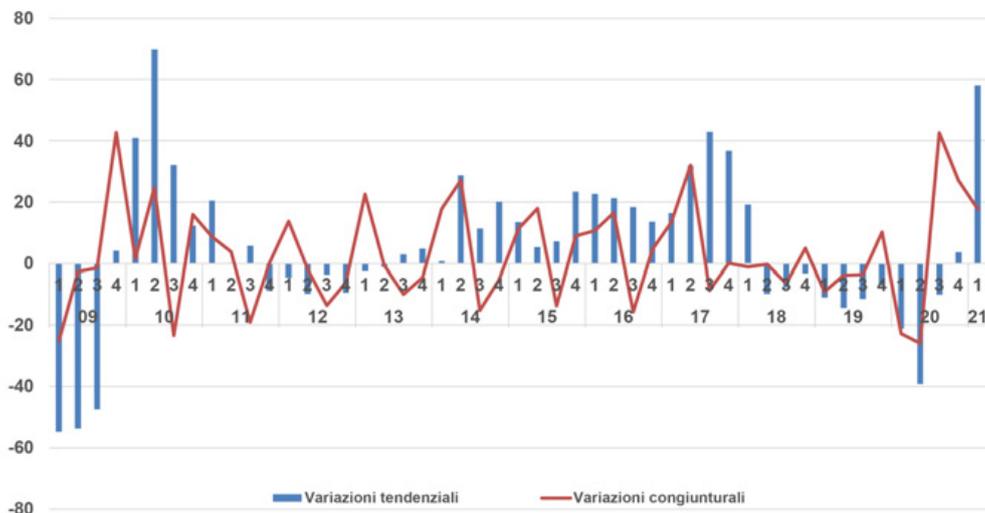
Ordini totali	58,0%
Ordini estero	52,0%
Ordini interno	87,8%

PRIMO TRIMESTRE 2021

Carnet mesi, variazione prezzi e fatturato

Mesi produzione assicurata	4,1%
Variazione prezzi (dal 1° gennaio 2021)	1,0%
Variazione fatturato (rispetto al 1° trim. 2020)	2,4%

SERIE STORICA DELLE VARIAZIONI TENDENZIALI E CONGIUNTURALI DEGLI ORDINI TOTALI

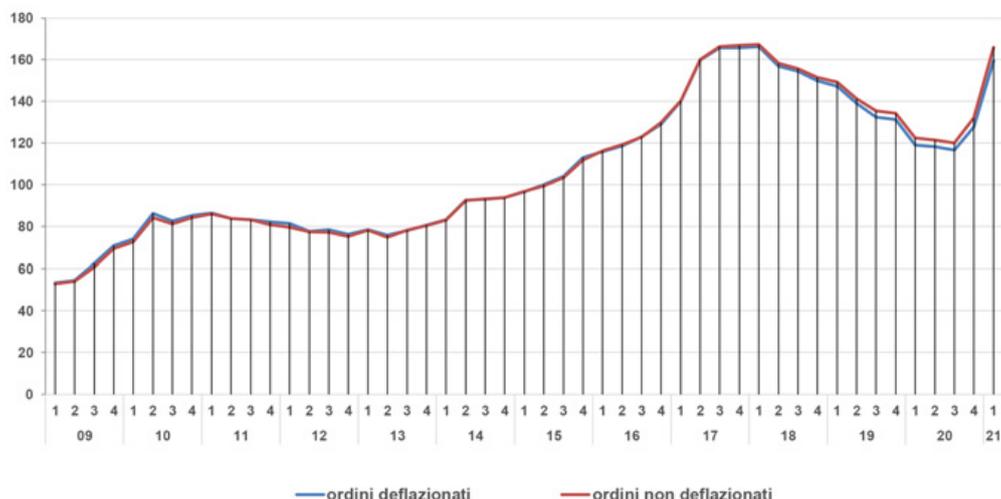


Nel grafico sopra riportato compariamo la serie storica delle variazioni congiunturali (rispetto al trimestre precedente) con quelle tendenziali (rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente). Le oscillazioni mostrano, in tempi recenti, il triennio depressivo 2018-2020 e il rimbalzo verificatosi nel trimestre in esame, che appare molto importante in termini tendenziali, ma meno rilevante in termini congiunturali confrontandosi con il trimestre precedente che in parte aveva già scontato l'inizio della ripresa. L'elaborazione degli indici destagionalizzati, sia deflazionati che non dal 2009 ad oggi, ci mette nelle condizioni di avere una visuale completa e senza discontinuità dell'andamento degli ordini nel corso degli anni, evidenziando con chiarezza i periodi di crescita e di flessione. In particolare, si evidenzia la crescita post crisi verificatasi nel 2009 e 2010, seguita da un periodo di stagnazione, da una sostenuta ripresa nel quadriennio 2014-2017 a cui si è succeduta una flessione che, già in atto, si è ulteriormente accentuata con le problematiche legate al Covid 19. Nell'ultimo semestre, infine, la spinta alla crescita ha riportato gli indici al picco del primo periodo del 2018.

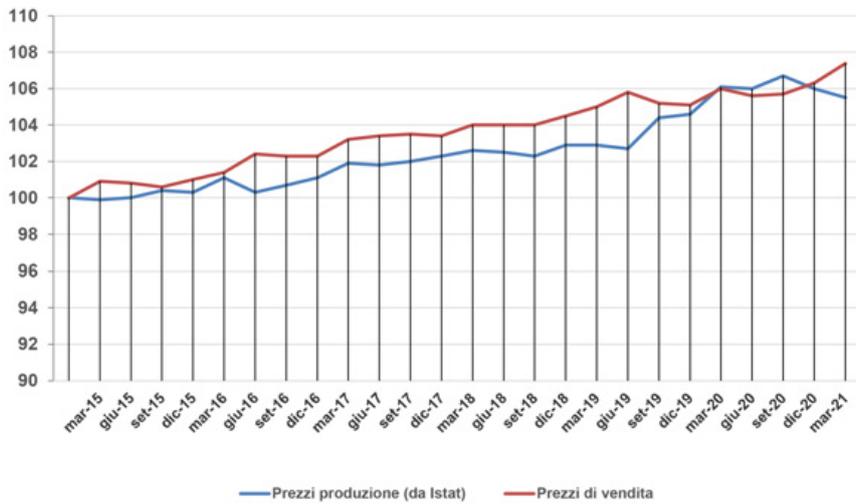


INDICE DEGLI ORDINI TOTALI (PREZZI CORRENTI, 2008=100)

Deflazionato e destagionalizzato per giorni lavorativi



INDICE DEI PREZZI DI VENDITA - INDICE DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE*, BASE 2015=100



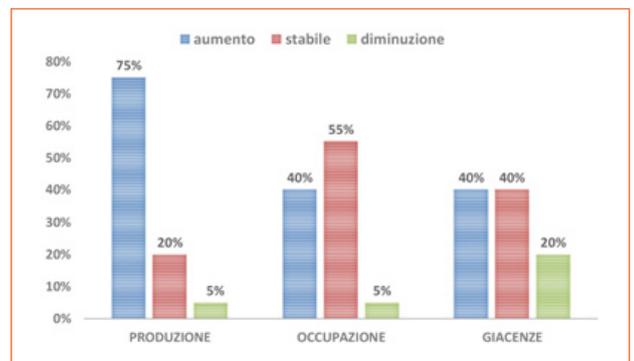
* L'indice dei prezzi alla produzione si riferisce alle aziende appartenenti al codice Ateco 2849, fonte Istat



Il paragone tra l'indice dei prezzi di vendita e quello dei prezzi alla produzione (base Istat) fornisce un'indicazione sul grado di marginalità che le aziende realizzano sul mercato. I due indici, anche se vicini tra loro, mettono in evidenza l'incremento della forbice già manifestatasi nell'ultimo trimestre del 2020, che rivela la tendenza a recuperare terreno in termini di guadagno, al netto degli aumenti indotti dall'incremento di prezzi delle materie prime.

INDAGINE QUALITATIVA

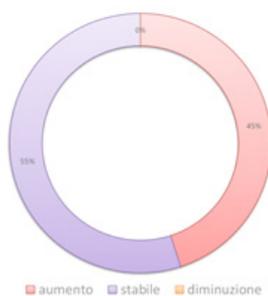
L'indagine qualitativa richiama la nostra attenzione sulle indicazioni del campione intervistato per quanto riguarda le variabili di produzione, occupazionale e quella relativa alle giacenze di prodotti finiti. Il 75% degli intervistati indica un trend di produzione positivo, il 20% stazionario e il 5% negativo. L'occupazione viene considerata stabile dal 55% del campione, il 40% indica una crescita e il 5% un calo. Le giacenze vengono segnalate in aumento dal 40%, e in diminuzione dal 20%, mentre il 40% degli intervistati indica una situazione di stazionarietà.



LA FIDUCIA

L'indagine previsionale ipotizza l'andamento del comparto macchine lavorazione legno nel prossimo periodo sia sul fronte estero, sia su quello interno.

MERCATO ESTERO



MERCATO INTERNO

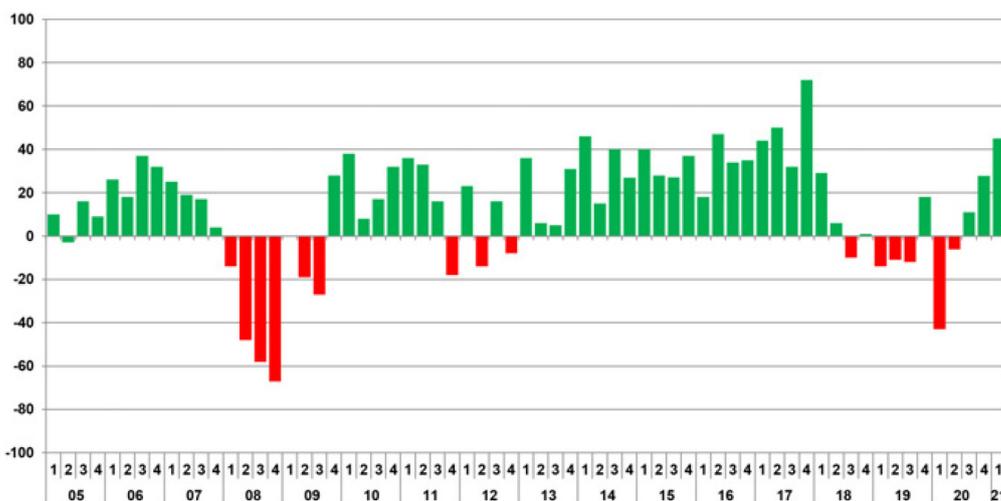


Secondo il 45% degli intervistati, per le esportazioni, il trend di crescita proseguirà la sua corsa e nessuno propende per una frenata; il 55% indica una situazione stabile sui valori attuali. Riguardo al mercato interno, le indicazioni sono per il 55% a favore di una crescita ulteriore, per il 40% di una situazione stabile e per il 5% di un possibile calo.

Gli ultimi due grafici della nostra analisi riportano la serie storica dei saldi delle indagini previsionali ed evidenziano come il clima di fiducia già manifestatosi a partire dalla seconda metà del 2020 si confermi anche per quanto riguarda il prossimo trimestre. Si rafforzano le stime degli operatori verso un periodo di ulteriore espansione della domanda, sia estera, sia interna.

MERCATO ESTERO

Serie storica dei saldi delle indagini previsionali



MERCATO INTERNO

Serie storica dei saldi delle indagini previsionali

